



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE**

Assunto il 16/12/2025

Numero Registro Dipartimento 2024

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19576 DEL 16/12/2025

Oggetto: PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) REGIONE CALABRIA D.D.N. 17497 DEL 29.12.2022 FONDO IMPRESE FEMMINILI TRASFERIMENTO DELLA QUARTA TRANCHE DEL FINANZIAMENTO A FAVORE DELL'ENTE GESTORE FINCALABRA S.p.A. - CUP J59I22002630001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1303.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083.2006 del Consiglio e in particolare l'Art. 38 par. 4 lett. c) del medesimo regolamento;
- il Regolamento (UE) n. 1301.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080.2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1081.2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n.480.2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821.2014 della commissione del 28 luglio 2014
- il Regolamento (UE) n. 651.2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i.;
- gli Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari 2016.C 276.01, Sezione 3.5;
- la guida all'attuazione dello strumento finanziario EGESIF_14_0041-1 del 11.02.2015: Guidance for Member States on Article 37(4) CPR – Support to enterprises.working capital.
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito "Fondi SIE");
- Regolamento (UE) n. 679.2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95.46.CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione della Commissione europea C(2021) 8655 - Aiuto di Stato SA.100380 (2021.N) - Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027);
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro imprese, piccole e medie imprese;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016.679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95.46.CE";
- Decreto del Ministro Attività Produttive 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014.2020";
- il Decreto Legislativo n. 50.2016 concernente il Codice dei contratti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 175.2016 concernente il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Delibera CIPESS n. 2 del 29.04.2021. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, pubblicata in GURI del 16.06.2021;
- Delibera CIPESS n. 14 del 29.04.2021 "Approvazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria, pubblicata in GURI n. 190 del 10.08.2021;
- D.G.R. n. 279 del 09 giugno 2021 - Aggiornamento Linee guida per l'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato;
- art.44 c.7 del Decreto Legge n.34.2019 convertito in legge n.58.2019;
- D.G.R. n.124 del 15.4.2021 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC). Art.44 del Decreto legge 34.2019 convertito in legge n. 58.2019 e s.m.i. e art.242 del Decreto legge 34.2020 convertito in legge 77.202. Atto di indirizzo per gli adempimenti nelle more dell'approvazione del PSC";
- D.G.R. n. 485 del 22.11.2021- Delibere CIPESS n.2.2021 e n.14.2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Individuazione Organismo di certificazione del PSC a norma del punto 3 della Delibera CIPESS n.2.2021 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSC a norma del punto 4 della Delibera CIPESS n.2.2021.
- D.G. R. n. 119 del 28.03.2022 Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria Approvato con Delibera Cipess n. 14 del 29 Aprile 2021 – (G.U. SG Nr. 190 del 10.08.2021). Sezione Ordinaria. Riprogrammazione Risorse FSC. Presa d'atto determinazioni del CDS PSC Calabria.

Premesso che:

- con delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 è stato approvato, in prima istanza, il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 07 giugno 2022 recante "Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria approvato con delibera C CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 – pubblicata sulla G.U Serie Generale nr. 190 del 10 agosto 2021. Indirizzi relativi alla riprogrammazione delle risorse della sezione ordinaria", sono stati resi ulteriori indirizzi per la riprogrammazione delle risorse della sezione ordinaria del PSC nell'ambito dei quali è stata, tra l'altro individuata per l'inserimento in PSC, la nuova operazione "Microcredito per l'autoimpiego", per un importo di € 10.000.000,00, nell'ambito dell'Area Tematica 09 "Lavoro Occupabilità" – Settore di intervento 09.01 "Sviluppo dell'occupazione".

- Con la medesima DGR si è dato mandato ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati a formulare all'Autorità responsabile del PSC proposte di progetti candidati ad essere finanziati, da inserire nel PSC, secondo le modalità indicate e comunicate dalla stessa Autorità;
- con nota n. 515002 del 21.11.2022 si è conclusa la procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza con approvazione dell'intervento "Microcredito per autoimpiego: Fondo per le Imprese Femminili" del Dipartimento Lavoro e Welfare per un importo complessivo di € 6.000.000,00 e l'individuazione dell'Ente Fincalabra spa gestore del medesimo Fondo;
- con DGR 619 del 29 novembre 2022, "Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022L - 2024 nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria è stato istituito apposito capitolo U9150402302, relazionato al capitolo parte Entrata E2010115201 e con uno stanziamento complessivo di € 6.000.000,00;
- con DGR 636 del 02 dicembre 2022 PSC Calabria sono state apportate le necessarie Variazione al Piano finanziario Sez. Ordinaria e preso atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza procedura per iscritto attivata in data 11.11.2022 e conclusa in data 21.11.2022.

Considerato che:

- il Fondo Imprese Femminili si costituisce come fondo a carattere rotativo, finalizzato a promuovere la creazione e avvio di imprese femminili, favorendo opportunità di inserimento lavorativo e di sviluppo imprenditoriale, in coerenza con il PSC Piano Sviluppo e Coesione e, in particolare con l'area Tematica 09 Lavoro e occupabilità - Settore 09.01 Sviluppo dell'occupazione che prevede: "Interventi volti al sostegno e sviluppo dell'occupazione anche favorendo l'adattabilità ai cambiamenti nel mercato del lavoro, all'occupazione femminile e la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, al rafforzamento sul piano infrastrutturale dei servizi per l'impiego";
- il Fondo funge da leva per il contrasto alla difficoltà delle nuove iniziative, in particolare quelle femminili, di reperire credito. In tal modo, ne vengono supportati i fondamentali di bilancio, migliorando il merito creditizio e aumentando, di conseguenza, le opportunità future di accesso al credito;
- le finalità del Fondo Imprese Femminili sono quelle:
- la creazione di occasioni di ingresso/reingresso nel mercato del lavoro di donne con status di disoccupati, inoccupati, persone con disabilità e a rischio discriminazione, agendo sulle persone a rischio, incluse le lavoratrici prossime al termine della fruizione di ammortizzatori sociali o da essi fuoriusciti o donne occupate, mediante il sostegno all'inserimento lavorativo attraverso la creazione d'impresa;
- ampliare le forme di sostegno alle imprese femminili, i cui componenti abbiano partecipato a percorsi formativi e di accompagnamento alla creazione d'impresa.
- con decreto n. 17497 del 29.12.2022 si è provveduto:
- ad approvare lo schema di Accordo per la gestione del Fondo Imprese Femminili che disciplini ruoli e funzione dell'Ente Gestore, successivamente repertoriato con il n. 14360.2022;
- ad impegnare sul capitolo di spesa U9150402302 le risorse necessarie per il finanziamento del relativo programma per un importo di € 6.000.000,00, giusto impegno di spesa n. 551.2023.
- con decreto dirigenziale n. 468 del 16.01.2024 e successivo decreto n. 13604 del 26/09/2025 si è provveduto ad istituire Il Comitato Investimenti Fondo Imprese Femminili (FIF) di cui all'art. 19 dell'Accordo di Finanziamento per la costituzione del FIF, repertorio n. 14360.2022;
- con decreto dirigenziale n. 5079 del 15.04.2024, si è preso atto della decisione del Comitato degli Investimenti contenuta nel verbale n. 3 del 25 marzo 2024, prot. n. 255667.2024, nonché approvato il dispositivo per la selezione dei Destinatari Finali (Avviso pubblico), coerente con la scheda prodotto del FIF allegata all'accordo di finanziamento, unitamente ai relativi allegati (Domanda di partecipazione ditta individuale e società, Piano d'Impresa);

- con decreto n. 8851 del 24.06.2024 si è preso atto della decisione del Comitato degli Investimenti contenuta nel verbale n. 4, prot. n. 402784.2024, che modifica l'allegato B "Descrizione dello strumento" dell'accordo di finanziamento rep. n. 14360.2022 sezione "finalità", nonché approvato lo schema di Addendum Accordo di finanziamento repertorio rep. n. 14360.2022, successivamente repertoriato con n. 21753 del 27.06.2024;
- il punto 3 dell'Allegato A dell'Accordo di Finanziamento, repertorio n. 14360.2022 e successivi addendum, ha previsto di procedere ad erogare tranches di finanziamento pari al 25% in linea con il raggiungimento delle soglie di cui all'art 41 par. 1 lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013;
- con D.D.G. n. 14292.2024 si è provveduto ad autorizzare il trasferimento della prima tranche di finanziamento a favore della società Fincalabra spa per un importo complessivo di € 1.500.000,00 pari al 25% del finanziamento complessivo;
- con D.D.G. n. 10903.2025 si è provveduto ad autorizzare il trasferimento della seconda tranche di finanziamento a favore della società Fincalabra spa per un importo complessivo di € 1.500.000,00 pari ad un ulteriore 25% del finanziamento complessivo;
- con D.D.G. n. 14422.2025 si è provveduto ad autorizzare il trasferimento della terza tranche di finanziamento a favore della società Fincalabra spa per un importo complessivo di € 1.500.000,00 pari ad un ulteriore 25% del finanziamento complessivo;
- con nota acquisita al protocollo n. 922972 del 01/12/2025, l'Ente Fincalabra spa ha richiesto il trasferimento della quarta ed ultima tranche di pagamento, avendo proceduto all'approvazione dell'erogazione di risorse, per le finalità previste dall'Accordo di Finanziamento, per un importo superiore all'85% delle somme già trasferite con i decreti sopra richiamati, in conformità a quanto disposto dall'art. 41, par. 1, lett. c), punto ii), del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Atteso che la spesa relativa ai precedenti trasferimenti è stata sottoposta ai controlli di primo livello con esito positivo, giusta checklist n. 435406 del 15/12/2025

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla prosecuzione delle attività relative al Programma Fondo Imprese Femminili, si rende necessario trasferire a favore dell'ente gestore Fincalabra spa, della quarta tranche del finanziamento pari al 25% dell'importo complessivo stabilito, per come previsto dal punto 3 dell'Allegato A dell'Accordo di Finanziamento repertorio n. 14360.2022.

Considerato altresì, che:

- ai sensi della Legge n. 266 del 22.11.02 di conversione del decreto-legge 25 settembre 2002 n. 210 e s.m.i., riguardante, il Documento Unico di Regolarità Contributiva, l'Ente destinatario del trasferimento delle risorse, risulta in regola per quanto concerne gli adempimenti INPS e INAIL in esito alla richiesta telematica riscontrata con protocollo INPS_48571987 del 01/12/2025 con scadenza validità fino al 31/03/2026;
- ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602.73, è stato accertato che società Fincalabra spa, "non è inadempiente" nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (identificativo univoco richiesta: 202500005505847 del 16/12/2025);
- l'Amministrazione Regionale non ha fatto richiesta di comunicazione antimafia ai sensi del comma 4 bis dell'art.88 del D. Lgs. 159.2011 ricorrendo una delle ipotesi di cui al comma 3 dell'art.83, in quanto la società Fincalabra spa, destinataria del trasferimento è un ente in house della Regione Calabria.

Vista:

- la relazione periodica di monitoraggio del Fondo trasmessa dall'ente gestore Fincalabra spa ed acquisita al prot. n. 922972 del 01/12/2025;
- la richiesta di trasferimento della quarta tranche del finanziamento, acquisita con prot. n. 922972 del 01/12/2025;
- la distinta di liquidazione n. 14088 del 16/12/2025 generata telematicamente;

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo” e s.m.i;
- il D.P.R. n. 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;
- il D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. Del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”, con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 Dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la circolare n. 196397 del 02 maggio 2023 del Segretariato Generale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 578 del 26 ottobre 2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 536 del 19/10/2024 – Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 66 del 24.10.2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”;
- il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”;
- il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all’adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- Il D.D.G. n. 16935 del 27.11.2024, avente ad oggetto: “DDG n. 15412 del 31 ottobre 2024 – modifiche ed integrazioni all’assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 113 del 25 marzo 2025 che approva il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2025 – 2027;
- Il D.D.G. n. 18282 del 03.12.2025, avente ad oggetto: DGR n. 572 del 24 ottobre 2024. Rinnovo degli incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali – Dipartimento Lavoro;
- la nota prot. n. 665421 del 10/09/2025 con la quale viene nominato il Dott. Alfredo Longo, funzionario del Dipartimento Lavoro, responsabile del Procedimento del progetto “Piano sviluppo e coesione (PSC) Regione Calabria – D.D. n. 17497 del 29.12.2022 - Fondo Imprese Femminili – CUP J59I22002630001” in sostituzione del Funzionario Gianpaolo Bevilacqua;

Visti altresì:

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025–2027;
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Attestato che:

- ai sensi dell'art. 4 della L. Reg.le n. 47.2011, per il trasferimento di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per il presente trasferimento si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118.2011;
- di dare atto che si è provveduto, relativamente all'affidamento di cui al D.D. n. 17497 del 29/12/2022, alle pubblicazioni ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. c) e art. 37, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 33/2013, link di collegamento ipertestuale:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/3915/55/348/ProvvedimentiDirigentiAmministrativi>

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiRelativiAlleProcedurePerL'AffidamentoDiAppalti/Detail/3256/231/352>

Il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del Procedimento, Dott. Alfredo Longo, espressamente nominato con nota Prot. N. 665421 del 10/09/2025, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale.

Su espressa dichiarazione della regolarità amministrativa, nonché della legittimità e correttezza del presente atto resa dal Dirigente di Settore.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che si richiamano quale parte integrale e sostanziale di:

- **trasferire** all'ente gestore Fincalabra spa, la somma di € 1.500.000,00 quale quarta ed ultima tranche del finanziamento pari al 25% dell'importo complessivo relativo al Programma Fondo Imprese Femminili di cui al D.D. n. 17497 del 29.12.2022, per come stabilito dal punto 3 dell'Allegato A dell'Accordo di Finanziamento, repertorio n. 14360.2022;
- **far gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U9150402302 del bilancio regionale 2025 giusto impegno di spesa n. 551.2023;
- **demandare** al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio, l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 1.500.000,00 con accredito sul c/c bancario intestato al medesimo ente per come indicato nella distinta di liquidazione n. 14088 del 16/12/2025;
- **notificare** il presente provvedimento all'ente gestore Fincalabra spa;

- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016.679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016.679.
- **dare atto che avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Alfredo Longo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARMELO ELIO PONTORIERI

(con firma digitale)